

FELICE CONSERVE

QUADRO RIASSUNTIVO PRESCRIZIONI:

- obbligo di rispettare i valori emissivi e tutto quanto indicato nel Rapporto Tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati al provvedimento autorizzativo, nonché tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano;
- obbligo di comunicare tempestivamente all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania eventuali superamenti dei su indicati valori, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
- obbligo di trasmettere all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania i risultati degli autocontrolli, secondo i tempi e le modalità indicati nel provvedimento autorizzativo e nel piano di monitoraggio e controllo;
- obbligo di versare la tariffa di controllo nei tempi indicati nel provvedimento autorizzativo, secondo le modalità indicate dall' autorità competente;
- obbligo di effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli con cadenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico e del rappresentante legale dell'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE FINALE ARPAC:

Matrice Acque Reflue

- aggiornare/integrare la documentazione di riferimento, e in particolare:
 - Scheda H: integrare gli inquinanti significativi individuati con COD e Solidi Sospesi Totali.

Matrice Aria

- aggiornare in Planimetria W la legenda con i dati relativi alla nuova caldaia EA2.
- nell'allegato Y1-Relazione tecnica, completare la descrizione degli impianti di abbattimento con tutti i dati di cui alla scheda ABBATTITORE AD UMIDO TIPO: SCRUBBER A TORRE della DGR 243/15
- a pag. 37 della relazione tecnica correggere il probabile refuso al paragrafo I Energia, in cui si indica per la centrale termica il combustibile gassoso (metano);
- nel PMeC descrivere compiutamente i sistemi di abbattimento. Nell'intestazione di tutte le schede del PMeC che riportano i valori limite per ciascun analita riferiti a ciascun camino si riporta erroneamente: "*FUMI DI COMBUSTIONE (combustibili gassosi)*";

- per la determinazione degli SOx si chiede di considerare anche la UNI EN 14791 (già utilizzata dal Laboratorio Analysis).

Matrice Rifiuti

- in fase gestionale, al fine di evitare la miscelazione di rifiuti, utilizzare cassoni dedicati per ogni tipologia di rifiuti di dimensioni adeguate, impermeabili e coperti, muniti di identificativo EER.

La documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC (prescrizioni e raccomandazioni) e non inclusa negli allegati al provvedimento finale dovrà essere inviata all'ARPAC per le verifiche di competenza e alla UOD 50.17.08, entro trenta giorni dal ricevimento del decreto autorizzativo. La suddetta documentazione dovrà essere resa disponibile in fase di controlli documentali e/o sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE DELL'ASL NA3 SUD:

- per quanto riguarda il ciclo di produzione dei pomodori, in particolare ci si riferisce al paragrafo "Approvvigionamento idrico" del Piano di Indagini preliminari a firma dei Dott. D'Ambrosio Eugenio e Iasevoli Felice per quanto riguarda l'acqua emunta dai pozzi. Al riguardo si precisa che l'unico pozzo ritenuto idoneo al consumo umano è il pozzo n. 5 ai sensi del D.Lgs n. 18/2023, così come da parere prot. 186252 del 02/10/2023 ed integrazione prot. n. 247748 del 08/12/2023 entrambi a firma del Direttore del Servizio Igiene e Sanità pubblica dell'ASL NA3 SUD dai quali si evince che i pozzi 1,2,3 e 4 sono esclusivamente a servizio di impianti, scarichi servizi igienici e lavaggio pavimentazione.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE DEL COMUNE DI POGGIOMARINO:

- l'area collaterale scoperta dovrà essere utilizzata per un periodo massimo di giorni 180 previa presentazione di opportuna comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e bis del D.P.R. n. 180/2001 e ss.mm.ii. che cita testualmente *"le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale"*.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE DELL'UNIVERSITÀ "PARTHENOPE":

- è necessario che, entro trenta giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo, la società trasmetta il riscontro alla seguente prescrizione dell'Università "Parthenope" relativa alla diagnosi energetica con indicazione del termine entro cui la stessa sarà effettuata:
"l'azienda presenti una diagnosi energetica, da far effettuare a soggetti certificati ai sensi del D.Lgs. n. 102/2014, nel caso in cui risulti impresa a forte consumo di energia";

- la società dovrà acquisire tutti i permessi necessari all'installazione delle torri di raffreddamento , dagli enti competenti, tenuto conto anche dei vincoli presenti nella zona in cui insiste l'impianto.